

EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA BIVERBANCA: FOGLIO INFORMATIVO

(da consegnare gratuitamente al sottoscrittore)

**“BIVERBANCA S.P.A. TASSO MISTO 1/7/2005 - 1/7/2015” DI NOMINALI EURO 10 MILIONI
(Cod. ISIN IT0003876650)**

AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE 1/7/1998 N° 11522 DELLA CONSOB E SUCCESSIVE MODIFICHE, QUESTA SOCIETA' INFORMA DI AVERE UN INTERESSE IN CONFLITTO NELL'OPERAZIONE DI CUI AL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO IN QUANTO TRATTASI DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE

Per conoscere il rendimento offerto da questo titolo si raccomanda di leggere attentamente il paragrafo “Rendimento” nella Sezione II e il paragrafo “Esemplificazioni” nella Sezione III di questo Foglio Informativo.

SEZIONE I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

Biverbanca S.p.A.

Sede Sociale Via Carso 15 - 13900 Biella

Capitale Sociale Euro 117.500.000 - Riserve Euro 67.044.461

Iscritta al Registro delle Imprese di Biella - numero di iscrizione e codice fiscale 01807130024 - Iscriz. R.E.A. n° 165300 C.C.I.A.A. Biella

Iscritta all'Albo delle Banche al n° 5239 e appartenente al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n° 3069

Codice Abi 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

SEZIONE II: INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Denominazione: “Biverbanca S.p.A. TASSO MISTO 1/7/2005 - 1/7/2015”

Ammontare complessivo del prestito obbligazionario: 10 milioni di Euro.

Numero e taglio dei titoli: n. 10.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000.= cadauna.

Accentramento: le obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. del 24 giugno 1998, n° 213.

Periodo di collocamento: le obbligazioni vengono offerte al pubblico dalla Biverbanca S.p.A. dal 20/6/2005 al 30/6/2005.

Data di godimento: 1/7/2005.

Prezzo di emissione: 100%.

Prezzo di offerta: 100%.

Prezzo di rimborso: 100%.

Commissioni ed oneri a carico della clientela: non previsti.

Durata: 10 anni dalla data di godimento.

Rimborso: in un'unica soluzione alla pari il 1° luglio 2015.

Scadenza delle cedole: semestrale al 1° gennaio e al 1° luglio.

Tasso di interesse: il tasso delle prime dieci cedole è pari all'1,375% semestrale lordo; successivamente, a partire dalla cedola con scadenza 1/1/2011, il tasso sarà determinato secondo la seguente formula ed arrotondato allo 0,0001% più vicino:

$$i = T/2$$

dove i è il tasso semestrale e T è il tasso interbancario EURIBOR 6 mesi relativo al quarto giorno lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola, comunicato dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato di norma su “Il Sole 24 Ore”, su altri quotidiani economici a diffusione nazionale o sulle pagine del circuito REUTERS. Qualora alla data di determinazione del parametro, stabilita come indicato, il dato suddetto non fosse comunque rilevabile, si farà riferimento al LIBOR a 6 mesi rilevato dalla

pubblicazione effettuata a cura della BBA (British Bankers Association) sulle pagine del circuito Telerate o sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale.

Rendimento:

- **effettivo lordo:** 2,767% (calcolato sulla base delle prime dieci cedole e variabile in funzione della successiva indicizzazione degli interessi);

- **effettivo netto:** 2,419% (calcolato sulla base delle prime dieci cedole e variabile in funzione della successiva indicizzazione degli interessi).

Regime fiscale:

- Redditi di capitale: ai sensi del D. Lgs. 1° aprile 1996, n° 239 e successive modificazioni, gli interessi che matureranno saranno soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50%.

- Redditi diversi: ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997, n° 461 e successive modificazioni, le eventuali plusvalenze realizzate sono soggette all'imposta sostitutiva del 12,50%.

Termini di prescrizione: i diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Rimborso anticipato: non previsto.

Data di regolamento: il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato con valuta di regolamento 4.7.2005, al prezzo dell'offerta maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla data di godimento fino alla valuta di regolamento.

Trasferibilità dei titoli: non vi sono limiti alla libera circolazione ed alla trasferibilità del presente prestito obbligazionario.

Quotazione: il prestito obbligazionario non verrà quotato sui mercati regolamentati ma potrà sempre essere negoziato nel Sistema di Scambi Organizzati di strumenti finanziari gestito da Biverbanca S.p.A. presso cui Biverbanca S.p.A. si impegna a fornire su base continuativa i prezzi di acquisto e vendita dei titoli.

SEZIONE III: INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

L'investimento nei titoli oggetto dell'emissione è caratterizzato dal concorso di varie tipologie di rischio:

1) DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RISCHIO

· RISCHIO EMITTENTE

Lo strumento finanziario oggetto dell'operazione è un titolo di debito e con la sua sottoscrizione si diventa finanziatori di Biverbanca S.p.A. Si ha pertanto diritto a percepire gli interessi previsti e, a scadenza, il rimborso del capitale prestato. Il detentore del titolo di debito rischia di non essere remunerato solo in caso di dissesto finanziario della Società emittente.

· RISCHIO DI TASSO

I titoli presentano inoltre i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari. Essi sono collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e, relativamente alla parte a tasso variabile, all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento (Euribor 6 mesi). Tali fluttuazioni potrebbero determinare, per la parte a tasso fisso, variazione dei prezzi (e quindi dei rendimenti) e per la parte a tasso variabile temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari. Da ciò deriva che, qualora l'investitore abbia necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento effettivo potrebbe essere diverso da quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

· RISCHIO DI LIQUIDITA'

Qualora l'investitore abbia necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, le predette fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari potrebbero influenzare il prezzo di vendita rendendolo sostanzialmente diverso (e quindi anche inferiore) rispetto a quello attribuito al momento della sottoscrizione o dell'acquisto.

2) LIQUIDABILITA'

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati ed il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. La Società emittente si impegna ad inserire tali titoli in un Sistema di Scambi Organizzati (SSO) ed a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO. I titoli potrebbero comunque presentare, al pari di altri titoli con le stesse caratteristiche, problemi di liquidità del mercato, a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito obbligazionario.

3) ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO DEI TITOLI

A titolo di esempio prendendo come riferimento la rilevazione del tasso Euribor a 6 mesi noto al 14/6/2005 pari a 2,110%, la prima cedola indicizzata risulterebbe pari a 2,110%. Considerando le cedole a tasso fisso e utilizzando il valore di tale cedola indicizzata, nell'ipotesi di una sua costanza fino alla scadenza del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo risulterebbe pari a 2,463%.

4) FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Le obbligazioni del presente prestito non sono garantite dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

LEGENDA

- EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi = tasso rilevato a cura della Federazione Bancaria Europea e dall'ACI (The Financial Markets Association), e pubblicato di norma su "*Il Sole 24 Ore*", su altri quotidiani economici a diffusione nazionale o sulle pagine del circuito REUTERS.
- "Rimborso alla pari": modalità che comporta il rimborso del capitale investito al suo valore nominale. Ad esempio, per € 1.000 di valore nominale posseduti, si incasseranno a scadenza € 1.000.